



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarie, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità*



m_dg.BOG.26/06/2017.0119932.U

Al Sig. Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Ai Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti d'Appello

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Speciale per la Gestione e la Manutenzione degli Uffici Giudiziari di Napoli

LORO SEDI

e, p.c. Al Sig. Capo Dipartimento
SEDE

OGGETTO: Cap.1402 pg. 3 – Lavoro straordinario anno 2017.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.P.R. 25 giugno 1983, n. 344, con D.P.C.M. n. 2839 del 18 maggio 2017 sono state autorizzate, per il periodo 1° gennaio / 31 dicembre 2017, prestazioni di lavoro straordinario nei limiti individuali e nei contingenti di personale autorizzati per l'anno 2016, fermo restando il vincolo della spesa risultante dalle somme allo scopo assegnate per il corrente anno.

Con decreto di riparto n. 44 si è provveduto ad individuare, nell'ambito delle prestazioni complessivamente autorizzate con il citato D.P.C.M. e delle corrispondenti risorse finanziarie, l'importo assegnato in favore di ciascun funzionario delegato e, per le Corti d'appello e le Procure generale, riferito agli uffici giudiziari del corrispondente distretto.

Le somme assegnate vanno utilizzate per non oltre undici mesi, anche discontinui, per lo svolgimento di prestazioni eccedenti il normale orario d'obbligo.

Si ribadisce, al riguardo, che il compenso per lavoro straordinario è finalizzato al soddisfacimento delle esigenze primarie dell'Amministrazione e deve, comunque, essere destinato ad assicurare lo svolgimento di attività inderogabili e indilazionabili che impongono la permanenza in servizio oltre l'orario d'obbligo. Le risorse assegnate dovranno, pertanto, essere prioritariamente destinate alla remunerazione di prestazioni rese dal personale dei profili professionali addetto a servizi particolari, all'assistenza al magistrato in udienza e alla guida di autovetture destinate a magistrati sottoposti a particolari misure di sicurezza.

Ciò premesso, si fa presente che i limiti di spesa fissati sono invalicabili e che al personale non possono essere richieste prestazioni di lavoro straordinario non retribuibili salvo che gli interessati concordino per la loro commutazione in riposo compensativo. Si ritiene opportuno richiamare, al riguardo, le indicazioni fornite con circolare prot. 59676 del 18 maggio 2015 rappresentando la necessità di porre in essere ogni utile iniziativa finalizzata al rispetto dei limiti posti dal citato D.P.C.M. autorizzatorio, anche in ragione di eventuali profili di responsabilità contabile.

Si ricorda che le prestazioni di lavoro straordinario autorizzate con il citato decreto non sono cumulabili con quelle rese in applicazione di altri provvedimenti, salvo che non sia previsto diversamente; inoltre, gli ordinativi di pagamento devono essere corredati da attestazioni giustificative rilasciate dal capo del servizio, il quale, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare che le ore liquidate sono riferite a prestazioni straordinarie effettivamente rese, nell'interesse del relativo servizio, in eccedenza all'orario d'obbligo. Le attestazioni giustificative devono trovare supporto negli intervenuti accertamenti comprovanti la effettiva durata delle prestazioni stesse, ai sensi dell'art. 9 della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ed, in ultimo, dell'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Si ritiene doveroso rappresentare, infine, che, in considerazione di quanto specificamente emerso in sede di contrattazione integrativa relativa al Fondo unico di amministrazione e di confronto con le organizzazioni sindacali, non sarà possibile assicurare il pieno soddisfacimento delle richieste di integrazione per eventuali prestazioni rese oltre i suddetti limiti di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE


Lino Bedetta

Estremi

N° 5857/2017.E

Tipo email *Posta in entrata- Ricezione documento*
Email PEC *SI*
Data invio 28/06/2017 12:03
Data di registrazione 28/06/2017 12:05
Casella scarico *prot.ca.catanzaro@giustiziacert.it*

07902300007	
7673.E 28 GIU. 2017	
RAG	
Fascicolo	Servizi

Lavorazione

Stato *aperta* a partire dal 28/06/2017 alle 12:05
Lavorazione
U.O competente dal alle
In carico a dal alle
Azioni da fare
Dettagli azione

Contenuti

Mittente *dgbilancio.dog@giustiziacert.it*
Destinatari *prot.ca.catanzaro@giustiziacert.it*

Oggetto *I: QUOTA STRAORDINARIO ART. 12 ANNO 2017*

Testo del Messaggio

A SEGUITO DELLA CIRCOLARE PROT. 119932 DEL 26/06/2017 SI INVIA IL PROSPETTO CON LA QUOTA ASSEGNATA ALL'UFFICIO.

CORDIALI SALUTI

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione generale del bilancio e della contabilità

Via Arenula, 70 - 00186 Roma

Tel. 06/6885.2200 Fax 06/6885.3125

Allegati

image003.png

quote uffici ca catanzaro 001.tif

Cap. 1402 pg. 3

STRAORDINARIO ART. 12, COMMA 4, DEL D.P.R. 25 GIUGNO 1983 N. 344

Circ. prot. 119932 del 26.06.2017

Decreto di riparto n. 44

CORTE D'APPELLO DI CATANZARO

Importo lordo dipendente	35.008,41
--------------------------	-----------